



N. 1-2015-3° Trimestre-anno XXVII
Spedizione in TARGET CREATIVE

il lup cattiv

Periodico del comitato per il **WWF**® di Pistoia e Prato

Notiziario del Comitato per il World Wide Fund For Nature, Fondo Mondiale per la Natura, ONLUS, di Pistoia e Prato • **Redazione ed Amministrazione:** Via dei Cancellieri, 30 - 51100 Pistoia
Direttore Responsabile Maurizio Innocenti - Autorizzazione Tribunale di Pistoia n. 389 del 18/08/1989 • **Stampa:** Tipografia GF Press, Via Provinciale Lucchese 159, 51030 Masotti, Serravalle Pese (PT)

IL WWF DI PISTOIA ALLARGA I PROPRI CONFINI ALLA PROVINCIA DI PRATO

Nell'ambito di una riorganizzazione territoriale in atto in tutte le strutture locali del WWF Italia, il Comitato per il WWF di Pistoia ha allargato le proprie competenze territoriali alla Provincia di Prato, inglobando l'Associazione WWF di Prato

e cambiando quindi la denominazione in "Comitato per il WWF di Pistoia e Prato".

La sfida che ci attende è molto importante: alle questioni locali storicamente seguite dal nostro comitato (vigilanza ambientale, educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado, questione vivaistica ed agricoltura biologica, inceneritore di

Montale, Padule di Fucecchio, Montagna Pistoiese) si affiancheranno le specificità della Provincia di Prato dove gli attivisti della precedente Associazione WWF, seguiranno, per conto del comitato, tutte le questioni che riguardano l'area in questione.

Tutto questo senza dimenticare le missioni del WWF Italia, per il quale contribuiremo a raccogliere fondi

Continua a pag. 2



COMITATO PER IL WWF DI PISTOIA E PRATO

In seguito alla "nascita" della nuova Organizzazione Aggregata WWF denominata "Comitato per il WWF di Pistoia e Prato" (in realtà si tratta, come spiegato nell'articolo di prima pagina, di un allargamento del WWF Pistoia al territorio che è stato di competenza dell'Associazione WWF di Prato), ho deciso di candidarmi alla presidenza del nuovo comitato.

La decisione maturata, che porta con sé comunque un bel fardello di responsabilità e di oneri, è conse-

guente al lavoro che ho fatto, insieme ad altri amici attivisti, in seno al WWF Toscana, sulla riorganizzazione regionale della nostra associazione.

Dal WWF Italia è arrivato infatti un preciso input di razionalizzazione delle strutture locali, in primis per ragioni economiche (purtroppo la crisi e, in qualche caso, la gestione poco oculata delle risorse, hanno colpito duro anche la nostra associazione nazionale) e secondariamente per non disperdere e

Continua a pag. 2

LE NOSTRE ATTIVITÀ IN VALDINIEVOLE

La sezione Valdinievole fa parte integrante del Comitato di Pistoia e Prato con cui condivide attività, promozione, finalità, ma conduce anche iniziative autonome sul territorio, a partire dalla ricostituzione del gruppo avvenuta nel 2011.

Continua a pag. 6

Segue da pag. 1

e porre in essere iniziative inerenti le Oasi, le Aree Protette e la Biodiversità, il Clima e l'Energia. Continueremo inoltre a presidiare il territorio al fine di contrastare le minacce all'ambiente in tutte le sue espressioni (flora e fauna), cercando di allargare la base sociale del WWF Italia al fine di creare ulteriore consapevolezza ambientalista.

Il Consiglio direttivo, che si è rinnovato con l'ingresso della componente pratese, ha eletto il nuovo Presidente e legale rappresentante nella persona di Marco Beneforti e due Vicepresidi:

Daniele Fabbri, referente per la Valdinievole e Anna Maria Cocchi, referente per l'area pratese.

Fanno parte del nuovo consiglio anche i soci attivisti Pier Luigi Palandri (coordinatore delle guardie volontarie di Pistoia), Simona Pirami, Francesco Ugolini, Alceste Murri, Roberto Marini e Sabrina Lombardi.

E' prevista una riunione mensile, alternata : una volta presso la sede legale del Comitato, ossia in Via dei Cancellieri 30 a Pistoia e l'altra a Prato, in Piazza dei Macelli 4 presso

l'Associazione il Pentolone. Entrambe si svolgeranno il secondo giovedì di ogni mese, dalle ore 21.30 in poi. Chiunque può contattarci all'indirizzo pistoia-prato@wwf.it, seguirci su Facebook www.facebook.com/wwf.pistoiaaprato (o cercando il profilo "WWF Comitato Pistoia Prato") oppure digitando il sito web www.wwfpistoiaaprato.it (di prossima trasformazione in

Il Comitato per il WWF
di Pistoia e Prato

Segue da pag. 1

parcellizzare troppo il marchio del WWF. In altri paesi, la nostra associazione è quasi sempre ed unicamente fondata su una sede centrale, mentre in Italia, prima della riorganizzazione, si contavano quasi 400 concessioni di marchio. Il WWF Internazionale, non senza ragioni, ha chiesto di intervenire per ridurre "l'esposizione" del marchio, soprattutto per motivi di natura legale.

Ecco che, in Toscana, da circa 15 ex-Strutture locali del WWF, siamo passati a 7 nuove cosiddette "Organizzazioni Aggregate": il Comitato per il WWF di Pistoia e Prato, il Comitato WWF Alta Toscana (che riunisce le ex STL di Pisa, Lucca e Massa Carrara e tutte le oasi attinenti), il Comitato Oasi della Piana fiorentina (che riunisce il WWF Firenze con l'Oasi di Focognano), l'Associazione WWF di Siena, l'Associazione WWF di Livorno (che riunisce le ex SL di Livorno, Arcipelago Toscano e Val di Cornia), l'Associazione WWF di Arezzo e l'Associazione WWF di Grosseto.

E' stata un'operazione piuttosto dura, anche perché, in taluni casi, abbiamo dovuto dire agli attivisti che la loro Struttura locale WWF si sarebbe dovuta sciogliere per aggregarsi con altre, magari dopo venti e passa anni di attività portate avanti sul territorio.

Comprenderete quindi che il lavoro non è stato facile ed infatti è

durato più di un anno. Nel nostro caso, sono stati gli attivisti pratesi che avendo già comunque deciso di sciogliere - fondamentalmente per mancanza di forze - la propria Associazione, hanno chiesto la fusione con noi di Pistoia. Approfitto di questo editoriale per ringraziare tutti gli amici di Prato per la loro disponibilità e collaborazione, a cominciare da Annamaria e Roberto. E' stato quindi naturale per me, anche per un senso di ulteriore responsabilità, candidarmi alla presidenza della nuova Organizzazione Aggregata WWF di Pistoia e Prato. Il nuovo Consiglio ha accettato e sostenuto questa mia candidatura e per questo ringrazio di cuore ogni singolo consigliere.

Non nego che il lavoro che mi/ci attende sia piuttosto duro e tortuoso: tra le tante cose da fare, ci siamo infatti impegnati ad allargare fortemente la base sociale del WWF Italia nel nostro territorio.

In considerazione della crisi generale, del diminuito senso di appartenenza e sostegno all'ambientalismo italiano e toscano, di cui il WWF fa parte integrante, si tratta senza dubbio di una bella fatica da affrontare!

Non siamo molti al WWF, anche se numericamente siamo aumentati vista la "fusione" con Prato, ma assolutamente determinati quanto meno ad affrontare con decisione i nostri obiettivi che sono: la salvaguardia della natura e del terri-

torio, l'educazione e la vigilanza ambientale e, più in generale, la diffusione dei valori ambientalisti tra la gente.

Personalmente, anche se reduce da un periodo piuttosto faticoso passato al WWF Toscana, sono parimenti deciso - insieme agli altri attivisti - a portare avanti il lavoro del WWF Pistoia (adesso allargato a Prato). Intanto ci proviamo, tenendo alta la bandiera del Panda, nella speranza di scrivere, nel prossimo editoriale, una bella lista di attività organizzate da qui ad un anno!

Marco Beneforti

P.S.

Nella crisi generale di partecipazione all'attività del WWF (ma non solo, direi più in generale dell'ambientalismo italiano), la vita ci ha regalato il graditissimo ritorno di un'attivista degli anni '90 che adesso è entrata a far parte del nuovo consiglio del Comitato per il WWF di Pistoia e Prato. Grazie e bentornata, Simona !!!!

Un ringraziamento particolare a Pier Luigi Palandri : obiettivamente, grazie al suo grande impegno, il WWF Pistoia riesce a portare avanti un lavoro importante e continuativo, direi quasi quotidiano, in primis per ciò che concerne la vigilanza del territorio.



NUCLEO GUARDIE GIURATE WWF PISTOIA DATI OPERATIVI ATTIVITÀ 2014



di Pier Luigi Palandri

È proseguito anche nel 2014 l'impegno delle Guardie Volontarie del WWF Pistoia nell'attività di vigilanza eco-zoofila-ambientale del territorio della nostra Provincia.

Il bilancio è da ritenersi accettabile anche se rispetto al 2013 vi è stato un decremento sia dei servizi svolti, sia dei risultati ottenuti. Questo a motivo di inconvenienti di ordine burocratico che hanno visto ridimensionate le attribuzioni di alcune delle nostre Guardie e di infortuni che hanno colpito alcuni degli Agenti. A fine anno il numero delle Guardie del Nucleo è rimasto invariato anche se ad agosto 2014 ha rassegnato le proprie dimissioni, per motivi strettamente personali, Stefano Petrucci ed a settembre ha preso servizio Silvia Gagliani. A Stefa-

no un sentito ringraziamento per il fattivo contributo dato all'Associazione, anche a nome del WWF Italia e della Struttura Locale WWF, ed a Silvia un grande augurio per il lavoro impegnativo che l'attende.

Ecco una sintesi dell'attività svolta:

Numero Guardie in servizio al 31 dicembre 2014: 9
(per circa 4 mesi n. 4 Guardie non hanno svolto servizi per motivi di salute o di lavoro; n. 1 Guardia ha iniziato ad operare il 1^a settembre)

Numero servizi svolti: **120**

Numero ore di pattugliamento: **431**

Km percorsi con mezzi propri: **circa 4300**
(in auto, a piedi ed in bicicletta)

Numero persone controllate: **390**

Numero microchip anagrafe canina controllati: circa **370**

Numero verbali elevati direttamente: **7**

Numero verbali elevati in concorso con altri addetti alla vigilanza: **3**

Importo sanzioni relative comminate: **circa € 3.200,00**

Numero segnalazioni di carattere amministrativo inoltrate alle autorità locali: **31 (edilizia, ambiente, fitofarmaci)**

Corsi di aggiornamento frequentati: **9**
(caccia, ambiente, zoofilia)



ATTIVITÀ DELLE GUARDIE VOLONTARIE DELL'ASSOCIAZIONE WWF PRATO: I NUMERI DEL 2013/2014

A cura del Nucleo Guardie Volontarie WWF Prato

Nel biennio 2013/2014, il nucleo Guardie Volontarie del WWF di Prato ha continuato a svolgere servizi di vigilanza sulle normative della caccia-pesca e con particolare attenzione alla zoofilia, riguardo agli animali di affezione.

Il nucleo composto da 6 Guardie è passato a 4 Guardie in servizio dal 2014, per cui vi è stato un decremento dei servizi e controlli sul territorio Pratese.

La sintesi del lavoro svolto è la seguente:

Servizi svolti: **148**

Km. percorsi: **5398**

Numero persone controllate: **230**

Numero verbali amministrativi elevati: **19**

Sequestri amministrativi: **14**

Importo sanzioni amministrative comminate: Euro **7130,00**

Violazioni penali trasmesse all'autorità giudiziaria: **1**

Segnalazioni alle autorità competenti in materia ambientale: **50**
(5 in aree protette)

Corsi di aggiornamento frequentati: **14**

II WWF A PRATO: I NOSTRI PRIMI 40 ANNI

Molti soci del Wwf Italia che hanno ricevuto questo numero de "Il lupo cattivo" forse non sanno che il Wwf a Prato è presente da ben quaranta anni!

Nel lontano 1975 infatti un piccolo gruppo di naturalisti, soci del Wwf, decise di fondare la Sezione di Prato del Wwf Italia, la quale è rimasta tale fino al 2008 quando si è fatta trasformata in Associazione Wwf Prato.

Le attività e le battaglie svolte in questo lungo tempo sono state moltissime: le primissime "serenate" contro l'apertura della caccia, le tante operazioni "beniamino", "bosco pulito" e "città senz'auto", le raccolte firme per i referendum su caccia, pesticidi e nucleare a cui tante persone aderivano con entusiasmo e generosità di altri tempi.

Tante sono state anche le attività ideate e sviluppate dagli attivisti pratesi del Wwf durante tutti questi anni, come i corsi e le mostre di vario tipo nelle scuole di ogni ordine e grado, le piantumazioni di alberi

e siepi e la realizzazione di percorsi naturalistici in aree degradate ma anche di pregio della città, le gite alla scoperta di boschi o grotte delle nostre montagne e di altre "perle" naturalistiche della nostra regione. Spesso abbiamo fatto osservazioni ad atti pubblici come i piani sui rifiuti o i regolamenti per aree protette e i calendari venatori, e non di rado ci siamo scontrati con le amministrazioni pubbliche su tematiche ambientali.

Negli ultimi tre anni, tra le varie attività svolte, ricordiamo con piacere:

- il progetto "Riduciamo" per l'educazione alla riduzione dei rifiuti che ha coinvolto molti ragazzi di varie scuole e le loro famiglie con spot radiofonici e manifestazioni sul territorio.
- la partecipazione alla manifestazione annuale "30 volte volontario" organizzata dal Cevot con mostre fotografiche e laboratori ambientali.
- la festa delle oasi Wwf presso l'oasi di Gabbianello e l'oasi Stagni di Focognano con la quale tra l'altro collaboriamo per l'operazione annuale di salvataggio anfibi in alcune zone della nostra provincia.

- la mostra "H2O ieri e domani: come era e come sarà" e il concorso di disegno per ragazzi in collaborazione con l'associazione SUB Prato per sensibilizzare sulle emergenze ambientali dell'ecosistema marino.
- il corso "Guardiambiente" di formazione di guardie volontarie zoofille ma anche di volontari.

Le guardie volontarie Wwf del nucleo di Prato hanno sempre partecipato alla vita della sezione e poi dell'associazione locale ed hanno per lungo tempo dato il loro prezioso contributo per il controllo venatorio, zoofilo e ambientale del territorio in tutta la provincia.

Con entusiasmo siamo adesso a raccogliere la sfida di rilanciare la nostra attività locale nella nuovissima realtà del Comitato Wwf di Pistoia e Prato perché l'ambiente non ha confini.

Invitiamo quindi tutti i soci interessati a svolgere volontariato per il Wwf nel territorio della provincia di Prato a scrivere a pistoia-prato@wwf.it.



IL PUNTO SULLA GESTIONE DEL CENTRO RDP DEL PADULE DI FUCECCHIO

di Laura Candiani

Il 2014 è stato un anno molto difficile per il Centro a Castelmartini (Larciano-PT) perché fra le polemiche alcuni sindaci (Ponte Buggianese, Larciano, Lamporecchio) hanno deciso - con le rispettive Giunte - di non versare più la quota di € 1.500 annui e quindi di uscire dall'assemblea dei soci (mentre altri Comuni sono entrati).

La Provincia -come ben sappiamo- versa in condizioni di incertezza politica ed economica e la Regione mantiene sulla questione una posizione che non condividiamo assolutamente: da un lato apprezza e intende valorizzare l'operato del Centro e dei suoi qualificati dipendenti, dall'altro non intende impegnarsi economicamente, in attesa anche di capire le nuove disposizioni del Governo in materia. In questo clima di tensione in cui le riunioni, formali e informali, si sono susseguite a ritmi sostenuti, con i Comuni, con le Associazioni ambientaliste (WWF e Legambiente), con l'assessore Bramellini, con la presidente della provincia Fratoni, con i due dipendenti e i volontari del Centro, con la cittadinanza; è nato anche un gruppo di pressione ("Salva il Centro") che ha raccolto circa duemila adesioni allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore del Centro e sulla necessità del suo mantenimento (e incremento) sempre sotto forma di associazione onlus.

Da evidenziare che la Riserva è entrata nella convenzione di RAMSAR, quindi - a livello inter-nazionale- ne viene riconosciuto l'assoluto valore naturalistico di area umida. Il 20 dicembre 2014 finalmente si è svolta l'Assemblea dei soci a cui il WWF ha partecipato con due rappresentanti (Alceste Murri e Laura Candiani) per le due quote attualmente versate, per un totale di € 200 annui; in tale occasione è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione che avrà il compito di gestire al meglio il Centro per un periodo transitorio,

in vista dei chiarimenti di legge, dei futuri bilanci, delle attività svolte e di un' eventuale revisione dello Statuto, ritenuto da alcuni in parte superato. Fanno parte del Consiglio: 4 Comuni (Fucecchio, Cerreto Guidi, Monsummano Terme, Pieve a Nievole), 1 rappresentante delle Associazioni ambientaliste (Sabrina Marconi di Legambiente Valdnievole), 1 rappresentante dei proprietari (Stefano Fedi per CIA), 1 rappresentante dei cacciatori (Vilmo Aluigi di Federaccia), 1 rappresentante delle Università (Francesca Romana Dani); presiede la Presidente (riconfermata) della provincia di Pistoia, Federica Fratoni.

Quest'ultima scelta non è stata condivisa all'unanimità; le associazioni ambientaliste hanno convenuto sulla necessità di un Presidente "terzo" non espressione delle istituzioni né della politica.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è riunito per la prima volta lo scorso 29 gennaio 2015 per procedere all'investitura ufficiale del nuovo presidente Fratoni (in questa sede la nostra rappresentante ha preferito approvare la nomina per dimostrare tutta la buona volontà alla piena collaborazione) e per avviare le iniziative previste ogni anno, fra cui il calendario delle escursioni nel periodo primaverile. Sono proseguite le aperture del Centro Visite e dell'Osservatorio Le Morette ogni sabato pomeriggio, domenica mattina e pomeriggio (gratis), mentre un ricco calendario di convegni e mostre (fotografie, erbari, disegni originali a tema naturalistico) ha continuato a coinvolgere numerosi appassionati.

Fra le bellissime iniziative si segnalano quella sul monitoraggio dei lupi sull'Appennino, l'incontro "ravvicinato" con i rapaci al tramonto, la scoperta delle foreste del Borneo, le tre uscite per ammirare la nidificazione delle cicogne nelle aree contigue al Padule.

È stato attuato un corso per il riconoscimento delle "buone erbe", in collaborazione con la Coop, e sono proseguite le attività di educazione ambientale con le scuole. Grazie anche al contributo di volontari sono stati effettuati i periodici lavori di ripulitura degli argini e per la manutenzione, successiva alle piogge invernali; una nuova idea da realizzare è lo stagno con le erbe palustri che dovrebbe trovare spazio nell'area circostante al bell'edificio del Centro (inaugurato nel 2013).

Merita un cenno la nascita ufficiale di una associazione di amanti dell'ambiente e della natura che si è data nome "Amici del Padule" di cui fanno parte anche alcuni soci del WWF; uno degli scopi è dare voce e visibilità ai tanti volontari che in vario modo, secondo le proprie capacità- collaborano con il Centro e contribuiscono alla diffusione e al successo delle iniziative. A seguito delle elezioni amministrative del 31 maggio scorso, la dott.ssa Fratoni è stata chiamata al nuovo incarico di Assessore regionale all'Ambiente e quindi in data 26 giugno ha dato le dimissioni da Presidente del Centro, il cui Consiglio dovrà procedere pertanto a una nuova elezione. Di auspicio le sue parole di commiato: "numerose saranno le occasioni di confronto per supportare adeguatamente ogni utile progetto per la valorizzazione del nostro amato Padule". È speranza di tutti che il rapporto con la Regione diventi dunque sempre più costruttivo e porti la sicurezza economica necessaria per potenziare il Centro, facendone un primario luogo di aggregazione, di studio, di ricerca e salvaguardia ambientale.

Ulteriori informazioni sul sito
www.zoneumidetoscane.it
Centro di Ricerca, Documentazione e
Promozione del Padule di Fucecchio
via Castelmartini, 115 - Larciano (PT)
Tel. 0573-84540.



LE NOSTRE ATTIVITÀ IN VALDINIEVOLE

di Laura Candiani

Segue da pag. 1

Ponte Buggianese: coinvolgimento nell'iniziativa mondiale Ora della Terra *Hearth Hour* (ogni anno, in marzo); nel 2014 partecipazione alla manifestazione organizzata presso le scuole elementari con esperti, studenti, genitori (da ripetere nel 2015)

Convegno presso Biblioteca comunale sul tema "I rifiuti: problemi e prospettive" 22 novembre 2014 (con Marco Beneforti come esperto)
Incontro pubblico "Osservare e riconoscere gli uccelli presenti in Padule" con l'esperto dott. Alessio Bartolini (17 maggio 2014 in Biblioteca) e successiva visita guidata all'osservatorio Le Morette (26 ottobre 2014) offerta ai partecipanti dal WWF.

Prosegue l'attività di educazione ambientale nelle scuole elementari avviata nell'anno scolastico 2011-12 (Istituto Comprensivo "Don Mi-

lani") a Ponte, Casabianca e Chiesina Uzzanese su tre tematiche: la raccolta differenziata, il valore dell'acqua, la piramide alimentare e l'impatto ecologico degli alimenti (ripetuta fra gennaio e marzo 2015)
Larciano: il WWF è socio del Centro RDP Padule di Fucecchio (a Castelmartini), partecipa - a livello di associazione e di singoli volontari della Valdiniievole - alle iniziative e contribuisce alle aperture del Centro il sabato e la domenica.

Massa Cozzile: cineforum gratuito "NOI e LORO" presso circolo ARCI di Margine Coperta con film sugli animali (3 per bambini -3 per adulti) e intervento degli esperti Antonella Grazzini e Alessio Bartolini (inizio ciclo: 1 marzo 2015)-patrocinio dell'Amministrazione comunale.

Pescia: tavolo informativo presso Istituto Agrario durante la manifestazione "Floraviva" (da ripetere nel 2015).

Tavolo informativo durante il mercatino estivo "Nottambula" (da ripetere nel 2015).

Collaborazione con il CAI sia per il ripristino della cartellonistica (sentiero Calamari-Vellano) sia per l'"ado-zione" di sentieri (in buona parte nel territorio comunale di Pescia) fra cui il sentiero della Fiaba (fino a Collodi) in vista dell'EXPO 2015 per cui la Toscana ha scelto come simbolo Pinocchio.

Censimento degli ungulati, preceduto da idonea formazione presso "Museo della carta" (collaborazione con esperti qualificati) (primavera 2015).

Per info e segnalazioni:

- daniele.fabbri@banca.mps.it
- tebe52@libero.it
- buccixpier@tin.it
- lauragaligani@virgilio.it
- Cellulare 335.73.64.434



L'ANGOLO dei soci



Mi chiamo Simona, sono socia WWF da 25 anni, e negli anni novanta sono stata anche attivista nella sezione Pistoia, insieme ad un gruppo bellissimo formato da tante ragazze/i animati come me dalla voglia di fare qualcosa di concreto per migliorare l'ambiente nella quale dovevamo crescere. Tante sono state le iniziative svolte in quegli anni: riunioni una volta a settimana (a volte anche due se ci ritrovavamo anche il sabato), educazione ambientale nelle scuole, Bosco pulito, il nostro Giornalino (che a quei tempi usciva mensilmente), apertura di sentieri, progetti in Sede con i bambini, non mancavano i viaggi in giro per lo "Stivale" per partecipare alle riunioni o iniziative del WWF Italia... tutto era possibile perché eravamo tanti, tante idee e tanta forza ci univa fra di noi.

Lo so, penserete che sto scrivendo un po' troppo da nostalgica, ed in effetti è così... Perché poi le cose cambiano.. ci si sposa, poi i figli, il lavoro che inizia a pesare di più, mettici magari qualche problema di salute ed ecco che inevitabilmente quel bel mondo di spensieratezza e voglia di fare, inizia

un po' a scemare ed allora esci dal gruppo, non fai più "attività in campo" ma ti limiti a seguire gli eventi da "dietro le quinte"... ma quel mondo comunque ti manca, ti mancano gli amici e le belle cose fatte insieme. Poi un giorno per caso, per me onestamente è stato, per necessità, torni a rivolgerti al WWF di Pistoia, ma anziché ringraziare per l'aiuto ricevuto e tornare a casa, decido di riprovare, di tornare a seguire le riunioni e a rendermi, per quel poco, utile, alla sezione. Con mio grande dispiacere ho trovato però, una situazione tutt'altro che rosea; le pochissime persone di quegli anni (3 per l'esattezza!!) rimaste in prima linea, sono amareggiate, disilluse per la mancanza negli anni di attivisti, nessun cambio "generazionale" da quei mitici anni 90 ad oggi; le riunioni si sono ridotte a due al mese, il Giornalino esce una sola volta all'anno, non ci sono molte attività in ponte in quanto mancano le persone che le potrebbero svolgere; eppure i mezzi per farci conoscere come associazione ce ne sono, oggi molti più di allora; c'è la tecnologia che prima non c'era, ma paradossalmente, non sem-

bra che la facilità di comunicazione, abbia portato ai risultati sperati; quei "mi piace" che tanto spesso vengono postati su facebook, non si traducono mai in nuovi soci e soprattutto in volontari.

La mia speranza è, che soprattutto i ragazzi di oggi, trovino la voglia di spendere un po' del loro tempo anche per le attività di salvaguardia dell'ambiente, non solo leggendoci e condividendo su un computer le ns idee, ma anche adoperandosi in prima persona per portare nuova energia, forza e progetti da realizzare, non per il WWF, ma per loro stessi, per il mondo in cui stanno crescendo ed in cui dovranno far crescere, un domani, i loro figli.

Un mio personale grazie va ai mitici ALCESTE, PIERLUIGI e MARCO che in tutti questi anni sono sempre stati lì a combattere perché tutto il lavoro svolto fino ad oggi non venga vanificato.

Simona

ANCHE I CANI HANNO UN'ANIMA

Dopo una breve interruzione dovuta all'ultimo piovoso inverno, ieri ci siamo finalmente rivisti con alcuni amici.

Da alcuni interventi ho percepito la necessità di utilizzare il Gruppo di Facebook Passeggiando con Wolfie, come 'gruppo di lavoro' per cercare di venire incontro alle richieste che mi vengono fatte.

Del resto ho sempre pensato che Facebook non dovrebbe essere solo espressione di stati emozionali temporanei, condivisione di feste, compleanni, appelli ed esternazioni dietro la tastiera... si può fare di più!

Nel rapporto da instaurare con il nostro cane spesso alcuni partono già sconfitti: "... il mio Lucky è troppo forte ed indipendente, per me è impossibile da gestire, mi tira al guinzaglio, torno dalla passeggiata con le spalle indolenzite... non ci riuscirò mai!" Allora il mio lavoro è di cercare di persuadervi che non è così... basta rendersi conto che quello che facciamo ha un "PERCHÉ" ... ed è nel raggiungimento del benessere

reciproco, nel quotidiano convivere con il nostro 'quattrozampe'.

Se decidiamo di far entrare nella nostra famiglia un cane, dobbiamo prima di tutto renderci conto delle responsabilità che questo comporta.

Sono già state scritte pagine e decaloghi in proposito, pro e contro, pertanto non voglio dilungarmi in elenchi che molti conoscono già, ma soffermarmi su una cosa più importante, almeno per come la vedo io: anche il cane prova sentimenti ed emozioni come tutti gli esseri viventi.

Non è una bestiola pelosetta e stupida, con cui andare a passeggio, da esibire come un accessorio del nostro 'EGO'; su cui riversare il nostro bisogno di affetto, coccole o, peggio, frustrazioni.

"... non penso che esistano cani 'problematici', bensì cani 'con problemi'..." dice Jan Fennell, nel suo libro ("Parla con il tuo cane" Ed. TEA).

Alcuni arrivano nei rifugi perché usciti temporaneamente dal cancello del giar-

dino di casa, si sono allontanati durante un'escursione e non hanno 'sentito' il nostro richiamo, ma molti, troppi, entrano in canile perché incompresi, maltrattati, abbandonati... un cane può essere vessato per anni prima di entrare in un rifugio e le ferite psicologiche rimarranno indelebili a testimonianza della loro esperienza di vita con gli 'umani'... le cicatrici, quelle fisiche, verranno curate e potranno rimarginarsi, ma quelle della mente potranno, con il tempo, diventare forse un lontano ricordo, se riusciremo ad aiutarli a ritrovare sé stessi, a riconquistare la fiducia persa.

Questi cani soffrono di 'disturbi dell'apprendimento' che possono essere gravi, impareranno... ma più lentamente rispetto ad altri, saremo noi che dovremo donare il nostro amore, la nostra pazienza, la nostra comprensione.

marzo 2015

Carlo Maria Mele,
guardia volontaria WWF



Associazione Italiana per il World Wide Fund for Nature - ONLUS - Fondo Mondiale per la natura

Comitato per il WWF di Pistoia e Prato

Via dei Cancellieri, 30 - 51100 Pistoia - tel. 0573 33002 - fax 0573 918685 - e-mail pistoia-prato@wwf.it - www.wwfpistoiprato.it